



CITTÀ
METROPOLITANE
a confronto



SERVIZIO STUDI E STATISTICA PER
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Lo spettacolo: un confronto tra le Città metropolitane

Anno 2020

Novembre 2022



Direttore Servizio Studi e Statistica per la Programmazione Strategica della Città metropolitana di Bologna: **Valerio Montalto**
Redazione a cura di: **Licia Nardi**

La versione interattiva del report è consultabile all'indirizzo
<http://inumeridibolognametropolitana.it/cittametropolitaneconfronto/cultura/spettacolo>

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Spettacoli

Anno 2020

Numero di spettacoli

Roma	133.011
Milano	97.875
Torino	51.441
Napoli	44.011
Bari	38.964
Firenze	35.068
Bologna	26.118
Venezia	24.333
Palermo	24.157
Catania	23.968
Genova	20.940
Messina	14.142
Cagliari	14.018
Reggio Calabria	4.507

Variazione % 2020-2019

Bari	-64,9%
Palermo	-65,2%
Messina	-66,1%
Bologna	-66,4%
Firenze	-67,7%
Venezia	-68,8%
Catania	-69,0%
Cagliari	-69,2%
Genova	-69,3%
Italia	-69,4%
Milano	-70,0%
Roma	-70,4%
Reggio Calabria	-71,1%
Napoli	-71,2%
Torino	-71,5%

Spettacoli ogni 1.000 abitanti

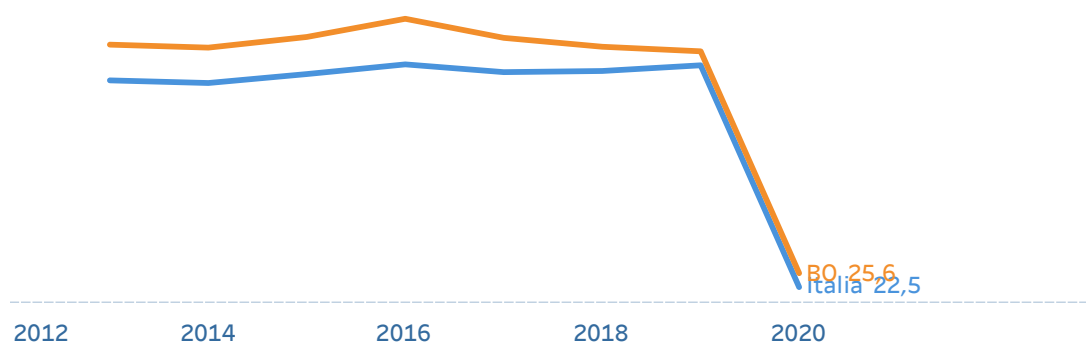
Firenze	35,2
Cagliari	33,2
Bari	31,7
Roma	31,4
Milano	30,1
Venezia	28,8
Bologna	25,6
Genova	25,4
Messina	23,2
Torino	23,1
Italia	22,5
Catania	22,3
Palermo	19,9
Napoli	14,6
Reggio Calabria	8,6

Numero di spettacoli : nella quasi totalità dei casi, la rilevazione fa riferimento ad un singolo spettacolo (ovvero ad 1 spettacolo corrisponde 1 rilevazione).

Il numero di spettacoli ogni 1.000 abitanti fornisce una lettura dell'offerta culturale di un territorio.

Spettacoli ogni 1.000 abitanti

Serie 2013-2020



Nel corso del 2020 la SIAE ha rilevato nella città metropolitana di Bologna **26.118 spettacoli**, registrando una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del **66,4%**, un valore in linea col calo medio nazionale, dove gli eventi sono diminuiti di quasi il 70%, a causa delle chiusure e delle restrizioni dovute alla pandemia COVID-19, che hanno coinvolto il mondo dello spettacolo per diversi mesi.

Ingressi

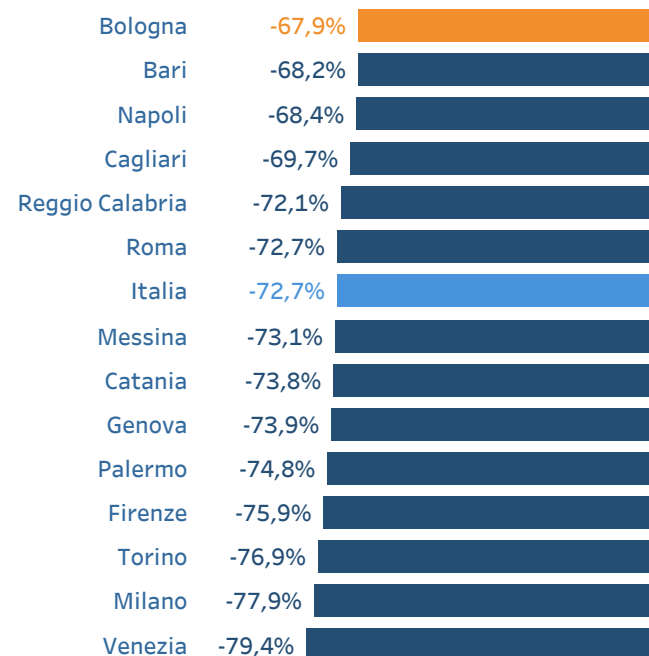
Anno 2020

Numero di ingressi

Torino	2.924.249
Genova	1.084.116
Milano	6.042.799
Venezia	1.125.027
Bologna	2.058.506
Firenze	1.796.945
Roma	6.882.500
Napoli	2.894.461
Bari	1.625.258
Reggio Calabria	192.356
Palermo	994.915
Messina	371.267
Catania	1.120.056
Cagliari	652.441

Variazione % del numero di ingressi

2020-2019

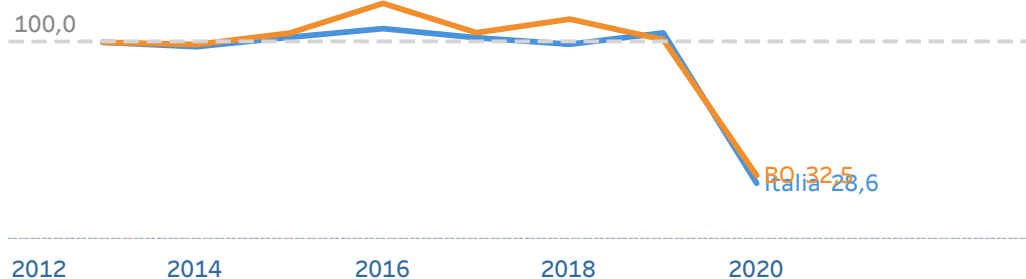


Ingressi: risultato della somma degli Ingressi con biglietto + gli Ingressi in abbonamento. L'indicatore esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per i quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietto o abbonamento).

Questo indicatore è poco o per nulla significativo nelle tipologie di manifestazioni che solo occasionalmente utilizzano titoli di accesso (ad esempio, nei piano-bar).

Numero indice degli ingressi

Serie 2013-2020 (base 100 = anno 2013)



Nel 2020 gli Ingressi a Bologna sono stati **2.058.506** che, paragonati all'anno precedente, contano una perdita del **67,9%**. Si tratta di un valore ancora una volta in linea con il resto del territorio nazionale (-72,7%).

Prima di questo anno particolare, il numero degli ingressi si era mostrato altalenante negli ultimi anni, con momenti di crescita e di decrescita.

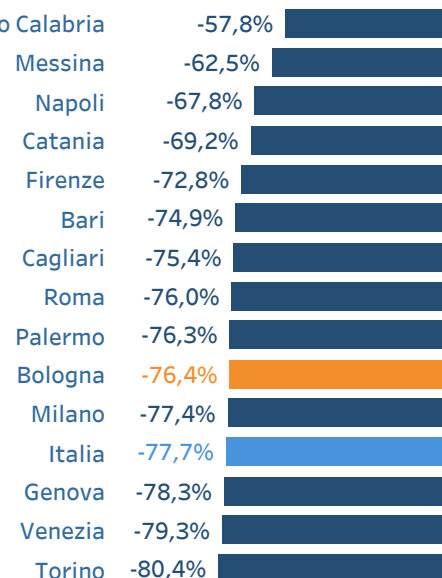
Presenze

Anno 2020

Presenze

Torino	350.263
Genova	109.427
Milano	608.680
Venezia	381.401
Bologna	196.656
Firenze	295.877
Roma	552.547
Napoli	295.092
Bari	203.616
Reggio Calabria	28.460
Palermo	507.976
Messina	215.998
Catania	112.635
Cagliari	85.682

Variazione % delle presenze 2020-2019



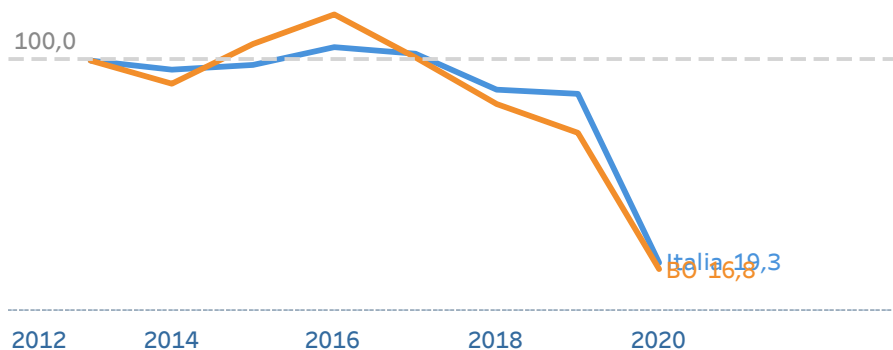
Fonte: SIAE

Presenze: indicatore sintetizza l'affluenza degli spettatori in manifestazioni senza rilascio di titolo di ingresso e riguarda sia le manifestazioni nelle quali l'organizzatore realizza introiti (quali i trattenimenti musicali nei pianobar), sia quelle offerte a titolo gratuito (ad esempio, manifestazione di piazza offerte dagli enti del territorio).

A causa dell'assenza di una certificazione oggettiva e puntuale degli spettatori, il dato sulle Presenze è un'informazione che mira a rilevare l'ordine di grandezza dei partecipanti e non può assicurare, quindi, la stessa accuratezza nella rilevazione garantita dagli Ingressi.

Numero indice delle presenze

Serie 2013-2020 (base 100 = anno 2013)



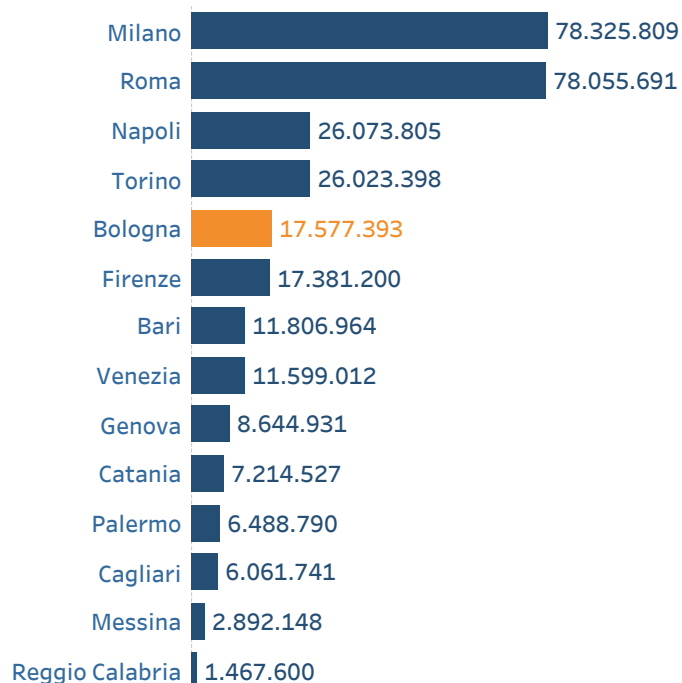
Il numero di Presenze è un indicatore poco significativo nei settori dello spettacolo dove la modalità d'ingresso del pubblico prevede il rilascio di titoli d'accesso (Ingressi), ma molto rilevante negli eventi in cui il pubblico accede liberamente.

Nel 2020 le Presenze sono state a Bologna **196.656**, con un **calo del 76,4%**. Da segnalare però che per questo indicatore, il trend decrescente è cominciato a partire dal 2017.

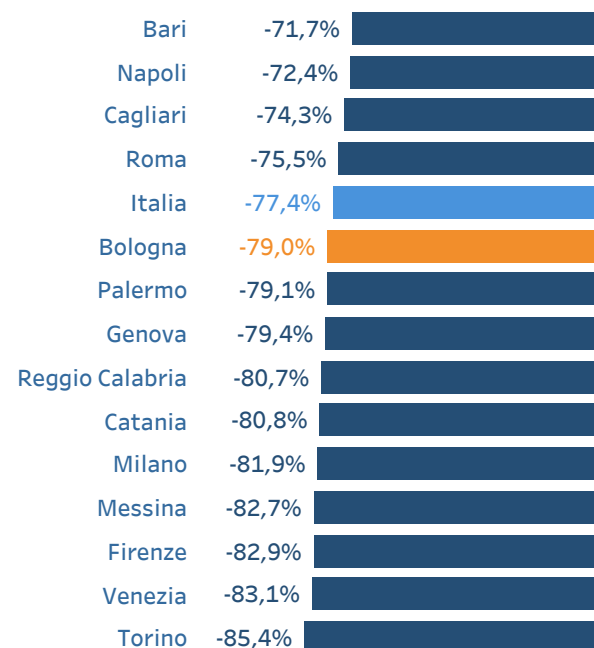
Spesa al botteghino

Anno 2020

Spesa al botteghino (in euro)



Variazione % spesa al botteghino 2020-2019



Fonte: SIAE

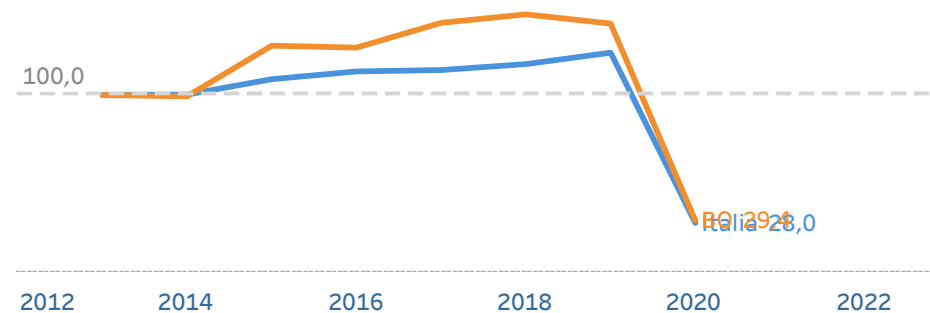
Spesa al botteghino: espone le somme che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti).

Nel 2020 il pubblico ha speso, per l'acquisto di biglietti e abbonamenti nella città metropolitana di Bologna, **17.577.393** euro, con una **diminuzione** del **79,0%** pari ad una perdita di oltre 66 milioni di euro rispetto al 2019.

Le città metropolitane che hanno subito le perdite più elevate - in termini relativi - sono Torino (-85,4%), Venezia (-83,1%) e Firenze (-82,9%). In termini assoluti la città che ha subito maggiori perdite è Milano, con oltre 350 milioni di euro in meno rispetto al 2019.

Numero indice delle spese al botteghino

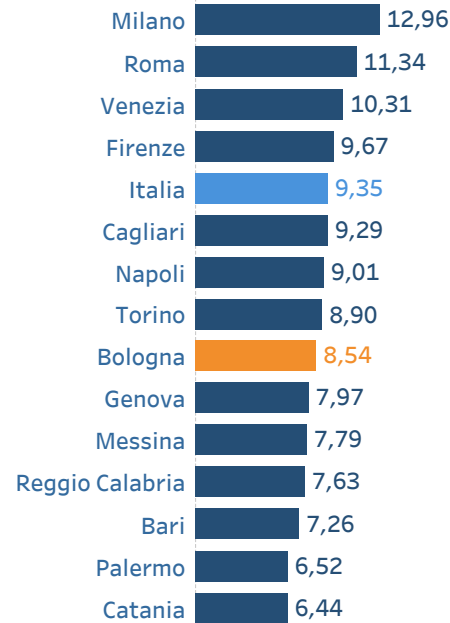
Serie 2013-2020 (base 100 = anno 2013)



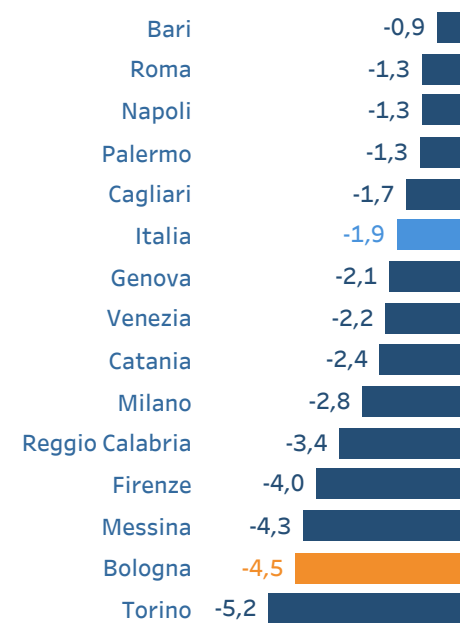
Costo medio d'ingresso

Anno 2020

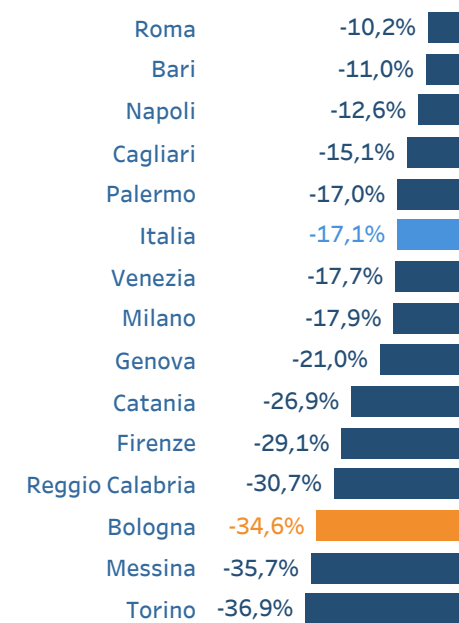
Costo medio d'ingresso
(in euro)



Variazione costo medio d'ingresso (in euro) 2020-2019



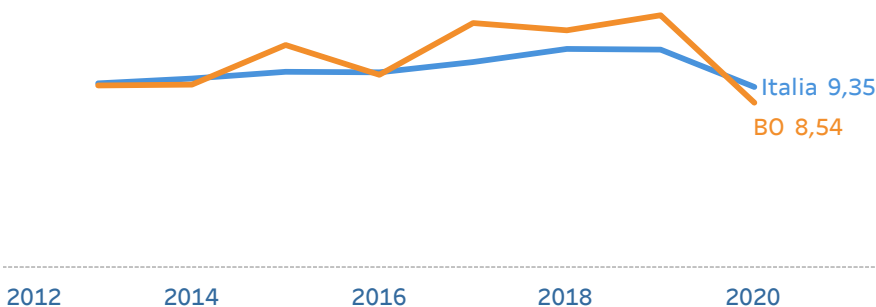
Variazione % costo medio d'ingresso 2020-2019



Costo medio d'ingresso: è dato dal rapporto Spesa al botteghino/Ingressi, è naturalmente indicativo soltanto per quelle manifestazioni alle quali il pubblico assiste previo acquisto di un titolo d'ingresso.

Costo medio d'ingresso

Serie 2013-2020



La perdita di molti grandi eventi, nel 2020, ha comportato una netta riduzione del prezzo medio rispetto al 2019 (a Bologna **-34,6%**, un calo più che doppio rispetto alla media nazionale, di **-17,1%**): mediamente un biglietto, a Bologna, è costato agli spettatori **8,54 euro**, un calo medio di 4,5 euro rispetto ai biglietti dell'anno precedente.

Nel lungo periodo il trend è discontinuo, con un'alternanza di picchi e flessioni.

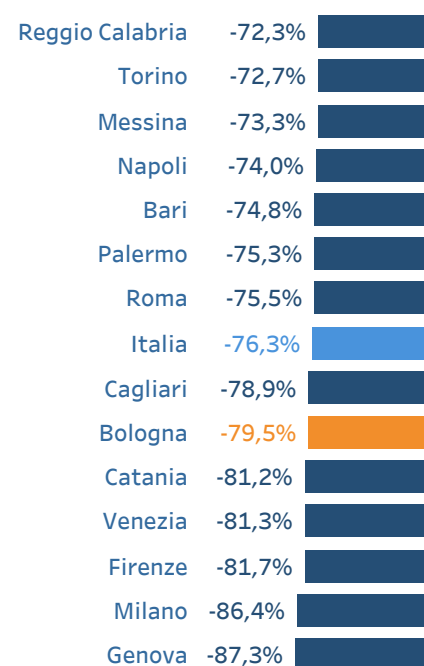
Spesa del pubblico

Anno 2020

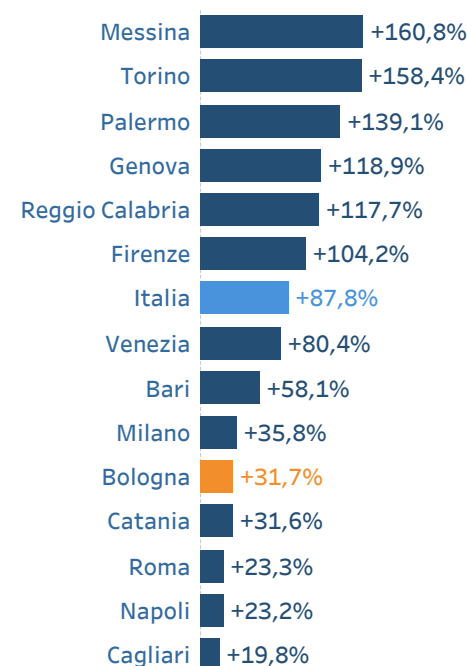
Spesa del pubblico (in euro)

Milano	106.340.094
Roma	96.208.469
Torino	67.251.838
Firenze	35.496.232
Napoli	32.115.128
Bologna	23.151.350
Venezia	20.925.784
Genova	18.922.776
Bari	18.669.755
Palermo	15.513.855
Catania	9.497.036
Messina	7.541.766
Cagliari	7.264.270
Reggio Calabria	3.195.599

Variazione % della spesa del pubblico - 2020-2019



Differenza % tra spesa del pubblico e al botteghino



Fonte: SIAE

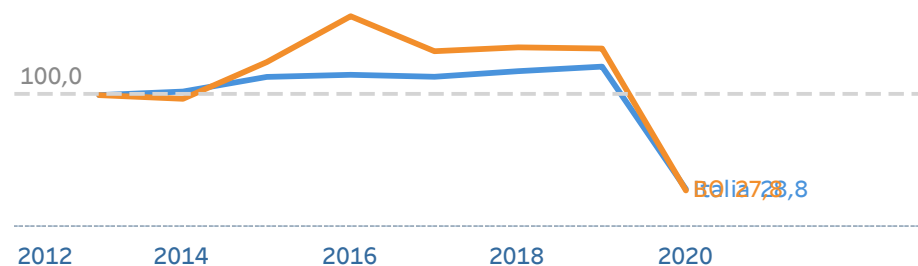
Spesa al pubblico: molte volte il prezzo del biglietto e dell'abbonamento rappresentano soltanto una parte delle somme che il pubblico paga per la fruizione dello spettacolo. Altre voci di spesa possono concorrere a definire l'importo della spesa complessiva del pubblico: i costi della prevendita dei biglietti, le prenotazioni di tavoli, il servizio guardaroba, le consumazioni al bar, ecc.

Nella città metropolitana di Bologna, l'importo complessivo che il pubblico ha speso, nel 2020, per la fruizione degli spettacoli è pari a **23.151.350 euro**, con un calo del 79,5% rispetto al 2019 ed una **perdita** complessiva del settore dello spettacolo di quasi **90 milioni di euro**.

Il differenziale tra Spesa del pubblico e Spesa al botteghino è, a Bologna, molto inferiore alla media nazionale (**+31,7%** rispetto al **+87,8%** medio nazionale), ma in linea con i valori degli anni precedenti.

Numero indice delle spese del pubblico

Serie 2013-2020 (base 100 = anno 2013)



- > Numero di spettacoli
- > Variazione % rispetto all'anno precedente
- > Spettacoli ogni 1.000 abitanti
- > Trend del numero di spettacoli ogni 1.000 abitanti

Ingresso

- > Numero di ingressi
- > Variazione % rispetto all'anno precedente
- > Trend del numero indice degli ingressi (base 100 = 2013)

Presenze

- > Numero delle presenze
- > Variazione % rispetto all'anno precedente
- > Trend del numero indice delle presenze (base 100 = 2013)

Spese al botteghino

- > Spese al botteghino in euro
- > Variazione % rispetto all'anno precedente
- > Trend del numero indice delle spese al botteghino (base 100 = 2013)

Costo medio dei biglietti

- > Costo medio di ingresso dei biglietti (in euro)
- > Variazione rispetto all'anno precedente (in euro)
- > Variazione % rispetto all'anno precedente
- > Trend del costo medio di ingresso dei biglietti

Spesa del pubblico

- > Spese del pubblico in euro
- > Variazione % rispetto all'anno precedente
- > Differenza % tra spese del pubblico e spese al botteghino
- > Trend del numero indice delle spese del pubblico (base 100 = 2013)

Fonte: SIAE, Annuario statistico dello spettacolo
Istat (popolazione)

Cambiamento dei confini territoriali

Nel corso del periodo preso in esame, sono state istituite nuove Province a partire da Comuni appartenenti al territorio delle ex Province di Cagliari (2006 e 2017), Bari e Milano (2009). Nel dettaglio:

Milano

> Nel **2009** è stata istituita la Provincia di Monza e della Brianza con 55 Comuni provenienti dalla Provincia di Milano

Bari

> Nel **2009** è stata istituita la Provincia di Barletta-Andria-Trani con 10 Comuni di cui 7 provenienti dalla Provincia di Bari e 3 da quella di Foggia

Cagliari

> Nel **2006** sono state istituite le 4 nuove Province di Ogliastra, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano e Olbia - Tempio Pausania, con Comuni provenienti anche dalla Provincia di Cagliari. A partire dal 1 gennaio **2017** (data di validità statistica), le 4 Province sarde sono state soppresse e sono state costituite la nuova Provincia del Sud Sardegna e la Città metropolitana di Cagliari.

I dati e gli indicatori statistici in serie storica delle tre Città metropolitane in questione risentono di un errore legato a tali nuovi assetti amministrativi: progressivamente è stata adeguata la statistica ufficiale alle nuove organizzazioni territoriali senza però poter ricostruire a ritroso tutte le serie storiche. Pertanto in corrispondenza degli anni di cambiamento dei confini territoriali si verificano andamenti e variazioni legati al diverso perimetro del territorio.